



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

13 ottobre 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Giacomo Bottino

Nel giorno 13 ottobre 1998, alle ore 15, in Torino, presso la Sala Rossa del Comune di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, del Vice Presidente del Consiglio Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 7 ottobre 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLESEO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FLUTTERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VIGNALE - ZANONI.

Giustifica l'assenza il Consigliere VENDRAMINI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - TIBALDI.

Commissione di scrutinio: ALBERTO - ROSTAGNO - ZANONI.

(Omissis)

(466-148647/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Villardora - Variante parziale al P.R.G.C. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e s.m.i. - Osservazioni.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione sulla proposta di deliberazione n. 3-148647/1998 in data 23 settembre 1998 della Giunta Provinciale, allegata al presente sotto la lett. A).

(Segue ampia discussione alla quale partecipano i Consiglieri Baradello, Calligaro, Colomba, Formisano, Ferrero, Grijuela, la Presidente della Provincia Bresso e l'Assessore Rivalta, per i cui interventi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, per alzata di mano.

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri: Calligaro, Formisano, Motta, Vignale.

Presenti: 35

Astenuti: 8 (Alberto, Bottino, Canavoso, Cerchio, Colomba, Coticoni, Ferrero, Trazzi)

Votanti: 27

favorevoli 27

(Bresso, Agasso, Albertin, Ballesio, Baradello, Berruto, Bevione, Bianco, Bollero, Bottazzi, Falleri, Galliano, Giarrusso, Giuliano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Massaglia, Mosca, Muzio, Novello, Ossola, Rabacchi, Rostagno, Sola, Tufaro, Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità dei votanti.

(Omissis)

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente del Consiglio
F.to E. Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 13 ottobre 1998.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 43

Adunanza 23 settembre 1998

Allegato A) al N. 466 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLARDORA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ART.17, SETTIMO COMMA, LEGGE REGIONALE 56/77 E S.M.I. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 3-148647/1998

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO CAMOLETTO, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

È assente l'Assessore ALDO MILETTO.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Villardora:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 24- 26206 del 05/07/1993;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 28/05/1998 , il Progetto Preliminare di Variante Parziale al suddetto P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Rilevato che gli interventi proposti con la variante in oggetto consistono in:

- ampliamento delle destinazioni d'uso ammissibili per l'area AS6, in modo da consentire il mercato ambulante, la commercializzazione di prodotti agricoli e la realizzazione di strutture per attività di soccorso e socio-assistenziali;
- recepimento e perimetrazione del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali dell'Autorità di Bacino del fiume Po e individuazione di norme specifiche per gli interventi in queste zone;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 27/98 di adozione;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 11/09/1998, il quale propone la presentazione di osservazioni, di cui si ritiene di condividere il contenuto;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
DELIBERA
di proporre al Consiglio Provinciale**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, le seguenti osservazioni in merito alla Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Villardora:

- a) L'art. 17 della L.R. n. 56/77 stabilisce che *"Costituiscono varianti obbligatorie gli interventi necessari ad adeguare in Piano Regolatore Generale ad atti e strumenti di pianificazione statale, regionale, provinciale o comunque sovraordinata a quella comunale in forza di leggi statali e regionali o di atti amministrativi statali e regionali adottati in applicazione di dette leggi"*. La recente Circolare esplicativa del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET "Legge regionale 29 luglio 1997, n. 41" precisa che *"Le varianti obbligatorie, indipendentemente dal loro contenuto, sono sempre Strutturali"*; inoltre la stessa Circolare chiarisce che sono "strutturali", secondo il disposto del comma 4, lett. d), anche le varianti che *"incidono sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali"*, citando espressamente il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali;
- b) Si rileva che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere esplicitamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva;

2. di trasmettere al Comune di Villardora la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Segretario Generale
F.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
F.to M. Bresso

Estratto dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Provinciale in adunanza 23 settembre 1998.